

F1 e veleni: rissa in McLaren. Ferrari in pole

Dennis: «Alonso cercò di ricattare il team». Oggi Gp di Spa, Raikkonen e Massa in prima fila

di Lodovico Basalù

GUERRA E PACE Dall'accusa di ricatto fatta da Ron Dennis ad Alonso in merito alla spy story - con lo spagnolo reo di aver minacciato il team di rivelare ogni cosa dopo il Gp d'Ungheria - a un «non è successo niente, sono cose che capitano nei mo-

menti di tensione». La "bomba", scoppiata in mattinata e riportata anche dal Times, ha rischiato di oscurare la bellissima prima fila tutta rossa di Raikkonen e Massa, davanti alle due McLaren-Mercedes di Alonso ed Hamilton, sul ritrovo circuito di Spa. Il tutto dopo che lo stesso Dennis aveva dichiarato di aver deciso lui, lo scorso 5 agosto, di confessare ogni cosa alla Fia, circa l'arcinoto caso di spionaggio ai danni della Ferrari. Sembra un rompicapo, in realtà è uno dei volti della F1. Poco piacevoli. Come la falsissima stretta di mano, in serata, tra il patron della McLaren e Max Mosley, di fronte a centinaia di telecamere. A dispetto dell'evidenza, dopo aver detto tra l'altro, il signor Dennis, di «essere stato minacciato da Alonso perché lo spagnolo voleva il ruolo di prima guida». Tesi violentemente smentite da Mosley, sempre di fronte alle telecamere, ma nel primo pomeriggio. Il presidente della FIA era andato giù durissimo: «Alonso è stato solo utile alla ricerca della verità. Ha capito che

in simili frangenti è meglio parlare con noi, piuttosto che difendere la squadra. E se scopriremo che il team lo boicotta, prenderemo i necessari provvedimenti. Fosse stato per me, avrei optato per una penalizzazione ancora più dura». Il copione è stato stravolto in serata, con testi e sceneggiatura modificata da ambo le parti. Attraverso due comunicati «chiarificatori», emessi sia dalla McLaren sia dalla Fia. Venendo fuori da questa sorta di girone infernale, resta una verità: i "pentiti" - Alonso, De la Rosa, e Lewis Hamilton, sono stati perdonati solo in nome del dio Business, tanto caro a Bernie Ecclestone.



Fernando Alonso Foto Ansa-Epa



Kimi Raikkonen pole nel Gp del Belgio davanti al compagno Felipe Massa

Foto di Yves Logghe/Ap



Ron Dennis Foto Ansa-Epa

ne. Spy story finita? Forse no. Chi lo sa, ad esempio, se oggi riusciremo a parlare finalmente solo della gara. E chi lo sa se quelli sul circuito di Spa saranno gli ultimi chilometri di Alonso alla guida di una freccia d'argento. «Non esistono problemi con i nostri piloti - ha detto Dennis - ma ogni cosa si può rimettere in discussione». Concludendo: «Da parte mia preferisco chiudere questa brutta vicenda. Non farò appello. Spero che le altre squadre comprendano che incassiamo questa pesante penalità nell'interesse dello sport. Nella storia della F1 ci sono sempre stati casi di spionaggio». Al di là del "teatrino", il futuro di Alonso

appare ora in bilico. «Devono solo ringraziarmi per aver salvato il mondiale piloti», ha detto, arrabbiatissimo, l'asturiano, leggendo quanto scritto su di lui. Il manager di Alonso, per ora, glissa: «Abbiamo un contratto, e il nostro progetto è di continuare alla McLaren. Se Alonso è felice di rimanere? Questo è un altro discorso. Diciamo che deve rimanere». A meno che, appunto, un divorzio consensuale tronchi un'unione che né lui, né la McLaren, probabilmente vogliono più. Tutto questo mentre Hamilton dichiara sprezzantemente: «Correrò contro la Ferrari. E contro Alonso. Il mondiale deve essere mio».

MOTO Oggi Nicky partirà davanti a tutti Estoril, sorpresa Hayden Stoner pronto alla festa Valentino in agguato

Tutti attendono la quarta pole consecutiva di un Casey Stoner ormai lanciato verso il suo primo titolo mondiale, invece, all'Estoril a rovinargli la festa ci pensa Nicky Hayden. Il campione del mondo «desaparecido», infatti, mette d'accordo i due litiganti di questa stagione 2007 della MotoGP e infila una pole position davvero inattesa. Se qualcuno poteva immaginarsi una Repsol Honda Hrc davanti non era certo quella del ragazzo del Kentucky, bensì quella di Dani Pedrosa. Invece, Ni-

cky si è ricordato per una volta di avere il numero 1 sul cupolino e si è messo dietro sia la Ducati Marlboro di Stoner sia la Fiat Yamaha di Valentino Rossi. Una prima fila inaspettata, quindi, oggi, al via del Gp del Portogallo. Cosa possa fare Hayden? Difficile dirlo. Una sua vittoria sarebbe ancor più inattesa, anche perché, come ha detto lo stesso Rossi a fine qualifica, spesso, Stoner, il sabato non esprime tutta la potenzialità della sua GP07 Desmosedici. Stoner accusa un problema di messa a punto, ma è da credere che al via proverà subito a riprendersi la leadership. Valentino, invece, soffre un po' i curvoni di Estoril, soprattutto per le sue grandi leve, ma deve risolvere il vecchio problema delle gomme. Rossi deve mantenere entro le due cifre il suo distacco dal «canguro» della Ducati per sperare ancora nel miracolo o comunque rimandare al prossimo Gp l'incoronazione del centauro australiano. Nelle altre due classi svetta allora il tricolore: Mattia Pasini di conferma velocissimo sul circuito lusitano, confermando la sua pole in 125. Nella 250 cc., invece, all'ultimo istante Andrea Dovizioso strappa la pole a Jorge Lorenzo.



Casey Stoner Foto Ap

TENNIS Fed Cup: Schiavone e Santangelo vanno ko (2-0) contro Chakvetadze e Kuznetsova. Sharapova «sparring»

Le azzurre cedono, Mosca ha la coppa in tasca

di Pino Bartoli

TRAVOLTE Russia 2-Italia 0. È il parziale della prima giornata della finale di Federation Cup, la Coppa Davis al femminile, che è in corso allo "Small Sport Arena Luzhnik" di Mosca. La Russia avrà il primo match-ball per conquistare la coppa alle 13 locali, col primo dei singolari della seconda giornata. Ieri, solo un miracolo da parte di Francesca Schiavone avrebbe potuto far chiudere in parità un confronto che fin dalla vigilia era tutto in salita per l'azzurra contro Anna Chakvetadze. Il match della speranza la Schiavone lo perde 6-4, 4-6, 6-4. Troppa differenza purtroppo, non solo per evidenti ragioni di classifica: la sua avversaria è la numero 2 nel ranking Wta, Svetlana Kuznetsova (che

successivamente ha battuto senza problemi Mara Santangelo) addirittura numero 2, frutto del recente secondo posto agli Us Open di Flushing Meadows. Di fatto, le due russe messe in campo dal coach Tarpishev sono di fatto le due giocatrici più in forma di un gruppo che presenta ben 16 atlete tra le prime 100 del mondo. Tra l'altro la Sharapova, per tornare in forma, ha fatto da sparring in allenamento alle compagne e festeggia davanti ai fotografi come e più di loro questi primi due punti. Peccato, e dire che sul 3 a 0 per la Schiavone al terzo set e a 2 punti dal 4 a 0, l'Italia del tennis ha sognato compreso il gruppetto di tifosi giunti fino a qui, alcune centinaia. Sul 3 a 0 la Chakvetadze ha innalzato il suo gioco e la Schiavone è incappata in un calo, ma nella rimonta della russa ci sono stati episodi che l'azzurra ha pagato a caro prezzo. Come la palla avve-

nata che la russa ha servito nel terzo set (in vantaggio 3 a 2) per paura di toccare la rete. Così l'azzurra alla fine: «Il ritmo veloce? Non penso di aver esagerato a far la lotta di forza, ma in effetti bisognava spezzare più il gioco con pallonetti e top-spin». Nell'incontro successivo, come detto, la Santangelo è stata travolta dalla Kuznetsova (6-1, 6-2): non c'è mai stato match, troppo forte il divario e la pressione messa dalla russa nel match. Non sono mancate anche le note di colore, anzi tricolore. Il terreno di gioco e le tribune infatti sono state invase dalle note suonate da un tifoso azzurro, un quarantenne di Gravina di Puglia giunto a Mosca appostamente per la finale di Fed Cup. Con la sua tromba ha suonato negli intervalli dei match cavalli di battaglia come "Dove sta Zazà", "O sole mio" e "Volare". Il programma di oggi: Kuznetsova-Schiavone; Chakvetadze-Santangelo. In chiusura il doppio Petrova/Vesnina-Santangelo/Vinci.



Francesca Schiavone Foto di Sergei Chirikov/Ap

BREVI

Ciclismo, Vuelta Tappa con fuga e vittoria di McCartney

Lo statunitense Jason McCartney (Discovery Channel) si è imposto per distacco nella 14/A tappa della 62esima Vuelta Espana, la Puerto Lumbreras-Villacarillo di 207 chilometri. Alle spalle del trentaquattrenne corridore americano, lo svedese Thomas Lovkvist (Francaise des Joux), giunto con un ritardo di 28". Il gruppo (al traguardo a 50") è stato regolato in volata dal tedesco Stefan Schumacher (Gerolsteiner). Denis Menchov conserva la maglia oro di leader della classifica.

Moto Superbike, a Misano storica pole della Mv Agusta

Per la prima volta nella storia del motociclismo la Mv Agusta conquista la pole position nella Superbike. Al Misano World Circuit, nella penultima prova del campionato italiano velocità, il bellese Ayton Badovini porta in testa alla griglia di partenza lo storico marchio varesino.

Ciclismo, Polonia Van Summeren vince tappa e Giro

Johan Van Summeren ha conquistato la prima vittoria da professionista vincendo l'ultima tappa e il Giro di Polonia. Il belga della predictor-lotto ha vinto, con un'azione solitaria negli ultimi quindici chilometri, la settima frazione precedente di 23" l'olandese Robert Gesink e di 32" il lussemburghese Kim Kirchen; quarto a 34" Danilo Di Luca. Sconvolta nell'ultima frazione, quindi, la classifica generale: Van Summeren ha chiuso con 27" su Gesink, 38" su Kirchen. Primo italiano Alessandro Ballan, quarto a 44", ottavo Di Luca a 48".

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon

Annuale
7gg/Italia 296 euro
6gg/Italia 254 euro
7gg/estero 1.150 euro

Semestrale
7gg/Italia 153 euro
6gg/Italia 131 euro
7gg/estero 581 euro

Online

Quotidiano
6 mesi 55 euro
12 mesi 99 euro

Archivio Storico
6 mesi 80 euro
12 mesi 150 euro

Quotidiano e Archivio Storico
6 mesi 120 euro
12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724990-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Gioielli 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65064.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Terracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)